



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Delibera Numero 14 del 25/02/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica di prima convocazione

**APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA
SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) DEL COMUNE DI FIORANO
MODENESE**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTICINQUE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **19:05**, in collegamento tramite videoconferenza e, convenzionalmente nella **Residenza Municipale**, nel rispetto di quanto stabilito con decreto del Presidente del Consiglio comunale n. 6810 del 8/4/2020, in attuazione dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, e dal Regolamento del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N	Nome	P	N	Nome	P
1	TOSI FRANCESCO	X	10	CUOGHI MARIA LUISA	X
2	REMIGIO FEDERICO	X	11	BENEVENTI MATTEO	X
3	EL KHOLTI MOHAMED	X	12	BASTAI GRAZIANO	X
4	GIULIANI GIAN BATTISTA	X	13	MONTORSI ROBERTO	X
5	CROCCO GIUSEPPE	X	14	ORSI ROBERTO	X
6	ANDREOLI MATTEO	X	15	BASTAI MARGHERITA	X
7	REGINATO ALESSANDRO	X	16	ROGGIANI MASSIMO	X
8	GUALMINI DONATO	X	17	MARTINELLI FABIO	X
9	MANFREDINI STEFANO	X			

Totale Presenti n. 17

Totale Assenti n. 0

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: LUSETTI MONICA, SILINGARDI MORENA, BRANDUZZI DAVIDE, BUSANI LUCA, SANTINI CARLO.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria Motolese**.

Il signor **Reginato Alessandro** Presidente, riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri: GIULIANI GIAN BATTISTA, MANFREDINI STEFANO, MARTINELLI FABIO.

L'ordine del giorno diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dei citati artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale porta la trattazione dell'oggetto qui a margine indicato.

Introduce il punto all'ordine del giorno il Sindaco.

La dott.ssa Conventi illustra le modifiche apportate al PAESC.

Intervengono i consiglieri: Bastai Graziano, Roggiani, Remigio, Bastai Margherita, Manfredini, Montorsi, Martinelli, l'assessore Lusetti, il presidente del Consiglio comunale Reginato e il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la politica europea approvata dal Consiglio Europeo del marzo 2007 contenuta nel documento conosciuto come "Energia per un mondo che cambia", definitivamente approvato dal Parlamento Europeo a dicembre 2008, fissava obiettivi per il 2020 a livello di fonti rinnovabili (obiettivo 20% dell'energia prodotta), dell'efficienza energetica (aumento del 20%), delle emissioni di Co2 (riduzione del 20%) e dei biocombustibili (obiettivo 10% del carburante consumato);
- lo Stato Italiano ha recepito nella legislazione nazionale le direttive europee sul rendimento energetico degli edifici (Dlgs 311/2006), sugli usi finali dell'energia ed i servizi energetici (Dlgs 115/2008) e sull'elettricità da fonti rinnovabili (Dlgs 387/2004);
- la legislazione regionale (L.R. 26/2004, Atto di Indirizzo D.A.L. 156/2008) ha attribuito agli Enti Locali (Comuni e Province) specifiche funzioni in materia di controllo e di pianificazione/programmazione/progettazione dell'energia e definito i requisiti minimi energetici per gli edifici e le procedure per la certificazione energetica;
- la Commissione Europea ha adottato in data 19 ottobre 2006, un Piano d'Azione per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" che individua tra le azioni da mettere in campo, l'istituzione di un Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) che veda la presenza volontaria dei Sindaci europei impegnati per la salvaguardia del clima;
- la Commissione Europea ha approvato nel 2009 un programma di finanziamento rivolto direttamente ai sindaci delle amministrazioni comunali europee denominato "Covenant of Mayors" (Patto dei Sindaci) in quanto molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali, ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato l'iniziativa **Mayors Adapt** per l'adattamento ai cambiamenti climatici e nel 2015 ha promosso l'adozione di un **nuovo Patto dei sindaci integrato per il clima e l'energia**, per contenere l'incremento della temperatura globale al di sotto dei 2 °C, attraverso:
 - ✓ il rafforzamento della capacità di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, accrescendo la resilienza agli effetti del cambiamento climatico stesso;
 - ✓ la riduzione del 40% di gas serra;
 - ✓ la definizione di un orizzonte temporale al 2030 attraverso l'incremento delle misure di efficienza energetica ed un migliore uso delle fonti di energia rinnovabile;
 - ✓ il coinvolgimento diretto delle città e dei comuni quali contesti in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi suddetti;
- nel 2017 la Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano Energetico Regionale al 2030, allineato agli obiettivi dell'Unione Europea al 2030, e il relativo Piano triennale di attuazione 2017-2019 (pdf, 5.7 MB), che dedica l'Asse 7 al ruolo degli enti locali e contiene indicazioni significative per le politiche energetiche dei Comuni;

- il 20 dicembre 2018 l'Assemblea legislativa regionale ha approvato la Strategia unitaria di mitigazione e adattamento inserita nella Delibera di Giunta n. 1256 del 30 luglio 2018, proponendo un documento che contiene nuovi strumenti attuativi superando la durata decennale prevista dalla L.R. n. 26/2004 per traguardare gli obiettivi europei al 2030 attraverso 8 Assi di intervento:
 - 1.Sviluppo del sistema regionale della ricerca e della formazione in campo energetico;
 - 2.Sviluppo della Green Economy e dei green jobs;
 - 3.Qualificazione delle imprese (industrie, terziario e agricoltura);
 - 4.Qualificazione edilizia, urbana e territoriale;
 - 5.Sviluppo della mobilità sostenibile;
 - 6.Regolamentazione del settore;
 - 7.Sostegno del ruolo degli enti locali;
 - 8.Partecipazione, informazione, orientamento e assistenza tecnica;

Dato atto che la Regione Emilia Romagna con deliberazione di giunta n.2297 del 27.12.2018 ha approvato l'invito, rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni, a manifestare entro il 22 febbraio 2019 l'interesse all'adesione al nuovo Patto dei sindaci, prevedendo il sostegno all'avvio del percorso di definizione dei Piani di azione per l'energia sostenibili e il Clima -PAESC con contributi a fondo perduto;

Ricordato che il Comune di Fiorano Modenese:

- ha aderito, con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 12 del 10/02/2010, alla Campagna Europea "Energia Sostenibile per l'Europa", sottoscrivendo il Patto dei Sindaci ed impegnandosi ad affrontare la redazione e l'attuazione del Piano d'Azione per l'energia Sostenibile;
- ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N° 92 del 16/11/2010 il protocollo d'intesa tra la Provincia di Modena e l'agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile (AESS) di Modena per la promozione dell'adesione al "Patto dei Sindaci", tra la commissione europea DG Tren e i Sindaci delle città d'Europa;
- ha redatto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con il supporto di AESS approvando tale documento con deliberazione del Consiglio Comunale n°53 del 14/07/2011;
- ha approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30/2018 il primo report di monitoraggio delle azioni contenute nel SEAP inviando l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni e delle 27 azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in modo tale da poter quantificare gli effetti delle misure messe in atto, i loro effetti sul fabbisogno energetico e sulle emissioni di CO2 e un'analisi del processo di attuazione del Piano, includendo misure correttive e preventive laddove necessario;
- ha riconosciuto con Deliberazione di Consiglio Comunale N° 18 del 28/02/2019 l'opportunità di implementare il PAES, traghettando tale strumento verso gli obiettivi di riduzione dei gas serra al 2030 attraverso la redazione del PAESC "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima" contemplante la valutazione degli approfondimenti climatici rispetto alle azioni già individuate, approvando altresì l'adesione formale al "Patto dei Sindaci per l'adattamento al cambiamento climatico" (Mayors Adapt) attraverso la sottoscrizione dei documenti ad esso associati (l'Allegato A-Documento di impegno; l'Allegato B e C Adesione Mayors Adapt) ed impegnandosi ad approvare il nuovo PAESC entro il 31 dicembre 2020, salvo eventuali proroghe autorizzate

Dato atto che con nota rif. prot.22965 del 30/12/2020, è stata richiesto ed ottenuto l'allineamento del termine di presentazione del PAESC previsto dal Bando regionale contenuto nella Delibera di Giunta regionale n° 379 del 11/03/2019 (31/12/2020) al termine indicato dall'ufficio CoMO della Commissione Europea, come previsto dall'articolo 11 e 12 della suddetta Delibera;

Precisato quindi che la scadenza del termine di adozione del PAESC risulta essere il 28/02/2021 corrispondente al termine dei due anni dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 18/2019;

Ritenuto pertanto necessario continuare il percorso di impegno alla riduzione dei gas serra, avviato con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci e la redazione del PAES attraverso la definizione di un piano per l'adattamento ai cambiamenti climatici (PAESC), che abbia rispetto al PAES le seguenti innovazioni:

- integrare le azioni già definite tenendo in considerazione anche le mitigazioni e l'adattamento climatico;
- porre come nuovo orizzonte temporale il 2030;
- alzare gli obiettivi di riduzione della CO2 a -50% rispetto al precedente -20%;
- ricomprendere nell'inventario e nelle azioni anche il contributo del settore produttivo-industriale;

Rilevato che il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:

- ✓ accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di +2°C;
- ✓ rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
- ✓ aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti;

Rilevato altresì che:

- la sottoscrizione del nuovo patto è avvenuta il 21.03.2019 attraverso l'invio all'Ufficio del Patto dei Sindaci a Bruxelles del Format compilato e firmato dal Sindaco Tosi, quale adesione volontaria del Comune di Fiorano Modenese al raggiungimento degli obiettivi di almeno -40% di emissioni di CO2 entro il 2030 e impegnando l'amministrazione a presentare, entro due anni dalla data di adesione formale, un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Cambiamento Climatico (PAESC) in cui indicare le azioni chiave che si intendono intraprendere per l'adattamento al cambiamento climatico;
- l'iniziativa prevede, per le città che hanno già aderito al Patto dei Sindaci e implementato il proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), la possibilità di integrare tale piano con una parte relativa all'analisi di vulnerabilità del territorio e con una serie di azioni concrete, a lungo termine per l'adattamento climatico, elaborando quindi un nuovo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Cambiamento Climatico (PAESC);
- con l'approvazione del PAESC si provvede altresì ad aggiornare l'inventario di base delle emissioni (BEI) attraverso una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatici;
- il Comune si impegna inoltre a presentare una relazione sullo stato di avanzamento, almeno ogni due anni dopo la presentazione del PAESC, al fine di effettuare il monitoraggio e valutarne l'efficacia;

Dato atto che le iniziative e le misure contenute nel nuovo piano PAESC quali misure volontarie che la città si dà per intraprendere azioni concrete finalizzate all'adattamento e al cambiamento climatico si compongono di:

- L'INVENTARIO BASE DELLE EMISSIONI (BEI), che fornisce informazioni sulle emissioni di CO2 attuali e future del territorio comunale, quantifica la quota di CO2 da abbattere, individua le criticità e le opportunità per uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e le potenzialità in relazione allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;

- Le AZIONI DI MITIGAZIONE al 2030 che individuano le attività che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO2 definiti nel BEI;
- La VALUTAZIONE DELLE VULNERABILITÀ e dei rischi legati al cambiamento climatico del territorio di competenza dell'ente locale;
- Le AZIONI DI ADATTAMENTO al 2030 che individuano le attività che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di aumentare la resilienza del territorio;
- L'allegato contenente le analisi del contesto climatico e territoriale.

Evidenziato che:

- si rende, pertanto, necessario procedere all'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Cambiamento Climatico (PAESC) del Comune di Fiorano;
- la competenza per l'approvazione del documento è del Consiglio Comunale come formalmente richiesto dall'ufficio Covenant of Mayors che gestisce l'iniziativa su mandato della Commissione Europea.

Richiamate:

- Il D.Lgs.102/2014 ad oggetto "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE". Che impegna le PPAA a concorrere al raggiungimento degli obiettivi nazionali mediante provvedimenti atti a favorire l'introduzione di sistemi di gestione dell'energia;
- Il D.Lgs.115/2008 volto alla riqualificazione e al miglioramento dell'efficienza di edifici/ impianti, di proprietà della PPAA;
- La normativa e gli strumenti urbanistici di settore a favore della riduzione delle emissioni di gas così detti "serra".
- L'informativa di giunta comunale n.1 del 14/01/2021 di presentazione alla Giunta del PAESC;

Visto:

- il D.Lgs. nr. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto che la presente proposta è stata illustrata ai membri della Commissione Governo del territorio e Tutela dell'ambiente nella seduta del 10.02.2021.

Dato atto della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto a norma dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Pianificazione e gestione del Territorio e in ordine alla regolarità contabile espresso dal Ragioniere ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 come da allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con voti favorevoli ed unanimi espressi per appello nominale,

DELIBERA

1. DI RICONOSCERE l'opportunità di implementare il PAES, già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 14/07/2011, a partire dal monitoraggio completo di cui alla DGC 30/2018, traghettando tale strumento verso gli obiettivi di riduzione dei gas serra al 2030 attraverso la redazione del

- PAESC "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima" contemplante la valutazione degli approfondimenti climatici rispetto alle azioni già individuate.
2. DI APPROVARE il PAESC, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, composto da:
 - L'INVENTARIO BASE DELLE EMISSIONI (BEI), che fornisce informazioni sulle emissioni di CO2 attuali e future del territorio comunale, quantifica la quota di CO2 da abbattere, individua le criticità e le opportunità per uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e le potenzialità in relazione allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;
 - Le AZIONI DI MITIGAZIONE al 2030 che individuano le attività che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO2 definiti nel BEI;
 - La VALUTAZIONE DELLE VULNERABILITÀ e dei rischi legati al cambiamento climatico del territorio di competenza dell'ente locale;
 - Le AZIONI DI ADATTAMENTO al 2030 che individuano le attività che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di aumentare la resilienza del territorio;
 - L'allegato contenente le analisi del contesto climatico e territoriale;
 3. DI PRECISARE che:
 - a. attraverso 27 azioni di mitigazione sui settori prevalentemente dei trasporti, degli strumenti urbanistici per la realizzazione di edifici residenziali e della produzione locale di energia oltre che dell'industria che permette da sola di raggiungere quote importanti di riduzione di CO2, si stima di raggiungere una riduzione complessiva di CO2 di 148.342 tonnellate, ovvero un obiettivo di circa 10.6 tonnellate di CO2 per abitante, pari a -50% rispetto alle emissioni stimate nel 1998;
 - b. attraverso 13 azioni di adattamento, soprattutto rispetto ai rischi climatici che si delineano come maggiormente impattanti (caldo estremo soprattutto in estate, scarsità complessiva delle precipitazioni medie annue e eventi con precipitazioni intense) ci si propone di aumentare la resilienza del territorio. Tali azioni sono state raggruppate in quattro macro-gruppi: infrastrutture verdi e blu, l'ottimizzazione dei processi di manutenzione e gestione dei servizi pubblici, la formazione e la sensibilizzazione e i sistemi di protezione ad eventi estremi.
 4. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio ed agli uffici competenti di dare attuazione alla presente deliberazione e di provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia;
 5. DI DISPORRE la pubblicazione, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33, della presente deliberazione alla sezione "Amministrazione Trasparente" - "Informazioni Ambientali";
 6. DI DICHIARARE, visto l'art. 72 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/00.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti di cui all'art. 78 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente del Consiglio
Reginato Alessandro
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Maria Motolese
Atto sottoscritto digitalmente
